

ROCCADASPIDE ABBRACCIA IL FUTURO CON LA FIBRA OTTICA ULTRAVELOCE DI OPEN FIBER

AL VIA IL CABLAGGIO DI 3000 UNITÀ IMMOBILIARI E 23 SEDI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL SUGGESTIVO CASTELLO FEDERICIANO TRA I SITI RAGGIUNTI DALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La svolta tecnologica punta i fari su Roccadaspide: abitazioni, uffici pubblici, attività commerciali e ricettive, scuole e luoghi simbolo come il suggestivo Castello federiciano saranno infatti presto raggiunti da una rete di telecomunicazione a banda ultralarga integralmente in fibra ottica. Una decisiva innovazione infrastrutturale sancita in Municipio dal sindaco Gabriele Iuliano e dal dottor Vincenzo Spina, field manager di Open Fiber e referente dei lavori di cablaggio. Il piano prevede la copertura capillare del centro noto per il suo prelibato marrone Igp, con particolare attenzione alle zone meno digitalizzate. Open Fiber, società per azioni partecipata da Enel e Cdp Equity, è del resto chiamata a realizzare la rete pubblica in fibra che consentirà a cittadini e imprese di beneficiare di una velocità di connessione al web fino a 1 Gigabit al secondo. Le risorse stanziare non graveranno sul bilancio del Comune: l'infrastruttura è infatti finanziata con fondi regionali e statali e resterà di proprietà pubblica. Le attività verranno coordinate da Infratel, società "in house" del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'attenta supervisione della Regione Campania. Oltre a private abitazioni e insediamenti produttivi, saranno inoltre cablate 23 sedi della pubblica amministrazione che potranno quindi erogare i propri servizi in modo ancora più efficiente ed efficace.

Il progetto prevede la copertura in modalità FTTH (Fiber-to-the-home, cioè la fibra ottica stesa direttamente all'interno delle singole abitazioni o uffici) di 3.218 unità immobiliari, privilegiando il riutilizzo di infrastrutture esistenti. Complessivamente la rete si estenderà per 46 chilometri. Ove necessario, gli scavi saranno comunque eseguiti attraverso modalità innovative, sostenibili e a basso impatto ambientale per limitare il più possibile i disagi alla cittadinanza. L'infrastruttura sarà data in concessione per 20 anni a Open Fiber, che ne curerà la manutenzione, e rimarrà di proprietà pubblica.

"La realizzazione della rete della fibra ottica - sottolinea il sindaco Gabriele Iuliano - è tra le infrastrutture che stiamo realizzando a Roccadaspide forse la più importante e innovativa, indispensabile per consentire a imprese, famiglie e uffici di poter avere una rete di connettività moderna e adeguata, capace di garantire un sistema di comunicazione fondamentale e imprescindibile per favorire e accompagnare il processo di crescita e di sviluppo della nostra Città. Da domani - conclude il primo cittadino - Roccadaspide potrà avere una autostrada



proiettata verso il mondo ed affermarsi così tra le Città più all'avanguardia per erogazione di servizi e qualità della vita".

Gianfranco Guerrera, regional manager di Open Fiber per Campania e Basilicata, evidenzia i termini di questa vera e propria "svolta digitale" in arrivo a Roccadaspide: "Open Fiber non vende servizi in fibra ottica direttamente agli utenti finali, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. In qualità di operatore wholesale only offriamo infatti l'accesso a tutti gli operatori telefonici o Internet service provider interessati. Una volta conclusi i lavori, l'utente non dovrà quindi far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario preferito e navigare ad alta velocità. Una rete integralmente in fibra ottica permette di abilitare servizi che vanno a beneficio dell'intera collettività, servizi finora in gran parte negati, soprattutto nei centri meno popolati del nostro Paese: stiamo parlando di telemedicina, telelavoro, educazione a distanza, Industria 4.0, videosorveglianza, domotica e tanto altro. Un passaggio fondamentale verso la Gigabit Society".

PIANO BUL
BANDA
ULTRALARGA
ROCCADASPIDE

28 Novembre 2018

**Su www.vocidalcilentto.it testata diretta da Annavelia Salerno
trovate articoli e approfondimenti sul Cilento
Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv
e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf**



L'ospedale di Roccadaspide al 3° posto in Campania per trattamento delle fratture al femore

Importante riconoscimento per la sanità salernitana. L'ospedale di Roccadaspide è terzo nella classifica degli ospedali della Campania per l'esecuzione degli interventi su frattura del collo del femore su pazienti con oltre 65 anni di età, operati entro 48 ore dal ricovero. Emerge dalla classifica regionale degli ospedali della Campania che rispettano gli standard per il trattamento della frattura del collo del femore, che è stata stilata dal portale "Dove e Come mi curo" (www.doveecomemicuro.it). La struttura ospedaliera di Roccadaspide si pone al terzo posto sulle 59 strutture analizzate, ed è stata individuata tra gli ospedali più performanti, quelli, cioè, che effettuano il maggior numero di interventi rispettando il valore di



riferimento, ossia almeno il 60% delle operazioni eseguite entro 48 ore dal ricovero e con un numero minimo di 75 interventi. I dati ripresi dal portale sono stati ricavati dal PNE (Piano nazionale esiti), elaborati dall'Agenas e si

riferiscono al 2016. Quelli del 2017 non sono stati ancora resi noti ma l'Asl di Salerno, nel rendere nota la buona notizia, assicura lo stesso trend positivo anche per l'anno in corso.

Serre, l'IC Castelvita accorpato all'IC Serre



La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Lucia Fortini, ha approvato il dimensionamento della

rete scolastica e il piano dell'offerta formativa della Regione Campania per l'anno scolastico 2019/2020. Una novità importante riguarda l'Istituto comprensivo di Serre, al quale sarà accorpato l'Istituto comprensivo di Castelvita fatta eccezione per il plesso di Roscigno. Soddisfazione viene espressa dall'amministrazione comunale di Serre, retta da Franco Mennella, per la quale si tratta di "una grande vittoria per tutto il territorio degli Alburni, dopo anni di reggenza", in quanto così Serre ottiene nuovamente la dirigenza scolastica. "Un grande ringraziamento va

alla Regione Campania – si legge in una nota dell'amministrazione – e all'assessore regionale Lucia Fortini per il risultato ottenuto". Per gli amministratori di Serre, infatti, avere una dirigente sul posto significa assicurare una scuola ancora più presente e attiva sul territorio, dando un servizio ancora migliore agli studenti. Per il consigliere Martino Di Rosario, questo permetterà anche di partecipare con facilità e prontezza ai bandi regionali ed europei: "Abbiamo perso troppi treni, come Scuola viva", afferma.

Gilda Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 9524417

gildabarone@hotmail.it

Su www.vocidalcilentio.it trovate articoli e interviste sul Cilento Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.

Beauty & Wellness

CENTRO ESTETICO
di *Katia Grippo*

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333
Si riceve per appuntamento

Roccamaspide, attivato ambulatorio di cardiologia

Ancora buone notizie per quanto riguarda l'ospedale di Roccamaspide, ed in particolare per il reparto di Cardiologia, dove, dallo scorso 5 novembre, è stato attivato l'ambulatorio specialistico di Cardiologia, che arricchisce la già importante offerta di servizi agli utenti del territorio. L'ambulatorio, accessibile dal lunedì al venerdì mediante prenotazione al Cup, in pochi giorni ha fatto registrare una lunga lista d'attesa di potenziali pazienti attratti dalla professionalità e dalla fama conquistata nel tempo dal reparto diretto dal primario, il Professore Raffaele Rotunno, Direttore del Servizio di Cardiologia del dipartimento d'emergenza e accettazione di 1° livello degli ospedali di Eboli - Battipaglia - Roccamaspide, Unità Operativa Complessa. Rotunno, con il suo team, è riuscito a portare alto il nome del reparto di cardiologia di Roccamaspide con importanti sperimentazioni che hanno fatto conoscere l'efficienza del reparto anche fuori dai confini nazionali. Tra queste merita particolare menzione, per la grande risonanza a livello nazionale ed internazionale del progetto Cardiopain, che ha fatto



conquistare al lodi dell'AIFA, è stato attivato l'Agenzia Italiana del Farmaco. Gli utenti che fanno riferimento all'ospedale di Roccamaspide, potranno usufruire di nuovi e sofisticati accertamenti cardiologici: oltre alla visita cardiologica e all'elettrocardiogramma, gli utenti potranno sottoporsi ad accertamenti specialistici effettuati con attrezzature modernissime, come ecocardiogramma, eco-stress, transesofageo, eco-stress farmacologico, test al cicloergometro e al treadmill, holter dinamico cardiaco. Tutto ciò che il reparto di Cardiologia - UTIC, attraendo sempre più utenti, come già fatto finora grazie alla straordinaria professionalità degli operatori e del primario. Ma le novità non finiscono qui perché agli inizi del prossimo anno ci sarà la possibilità di usufruire degli esami riguardanti il test cardiopolmonare e holter pressorio. Si dice soddisfatto dei risultati conseguiti negli anni e dei progressi più recenti il vicesindaco di Roccamaspide, Girolamo Auricchio, sempre in prima linea nella battaglia istituzionale compiuta dall'amministrazione comunale retta da Gabriele Iuliano e dai sindaci del territorio.

Il comune di Castel San Lorenzo assumerà due vigili urbani

Il comune di Castel San Lorenzo, per potenziare l'organico e rafforzare la vigilanza sul territorio, assumerà due vigili urbani a tempo indeterminato.

Il responsabile dell'area vigilanza ha reso noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due unità di istruttore agente di polizia municipale a tempo indeterminato part time. Per partecipare al concorso occorrono vari requisiti, tra cui il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

La domanda di partecipazione deve essere presentata all'Ufficio Personale del Comune di Castel San Lorenzo in via Roma, secondo le modalità contenute nel bando che sarà pubblicato a breve sulla Gazzetta Ufficiale.

Castel San Lorenzo, lotta al randagismo insieme all'associazione "Mi fido di te"

Lotta al randagismo a Castel San Lorenzo, un fenomeno che rappresenta una grave problematica in tutti i comuni del comprensorio, chiamati ad adottare provvedimenti adeguati per la tutela degli animali e l'incolumità dei cittadini. Il comune retto da Giuseppe Scorza ha deciso di affidarsi ad un'associazione locale "Mi fido di te", composta da volontari che, a titolo gratuito, si occupano della difesa degli animali, curandoli e provvedendo alle adozioni. L'associazione, dunque, riveste una grande importanza nello svolgimento di compiti e funzioni cui è deputato il comune. In virtù di ciò l'ente ha deciso di contribuire economicamente alle attività dell'associazione, che hanno anche lo scopo



di sensibilizzare i cittadini alla problematica, e al contempo, la tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento
Voci dal Cilento TV - trasmissione tv in onda su Italia 2 e Stiletv
e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf



Serre, al via i lavori per l'impianto di pubblica illuminazione a led



economico, se si pensa che con il nuovo impianto il comune risparmierà sulla bolletta, fino all'80%. L'intervento in atto consentirà quindi di ridurre i consumi, migliorando il valore dell'efficienza energetica e prevedendo, di conseguenza, un migliore impiego dell'energia.

“L'obiettivo fondamentale – fanno sapere da Palazzo di Città – è quello di consumare meglio ed in maniera più razionale, sperimentando effetti

L'illuminazione pubblica a Serre cambia radicalmente. Hanno preso il via, infatti, i lavori per la posa in opere delle 1100 nuove lampade a LED per l'illuminazione pubblica, che saranno installate su tutto il territorio comunale, partendo dal centro cittadino fino alle zone più periferiche.

Una innovazione che porterà benefici di tipo ambientale ed

positivi non solo sotto il profilo della quantità di energia impiegata, ma anche sotto l'aspetto della qualità delle fonti utilizzate”.

Piaggine, progetto sul centro polifunzionale

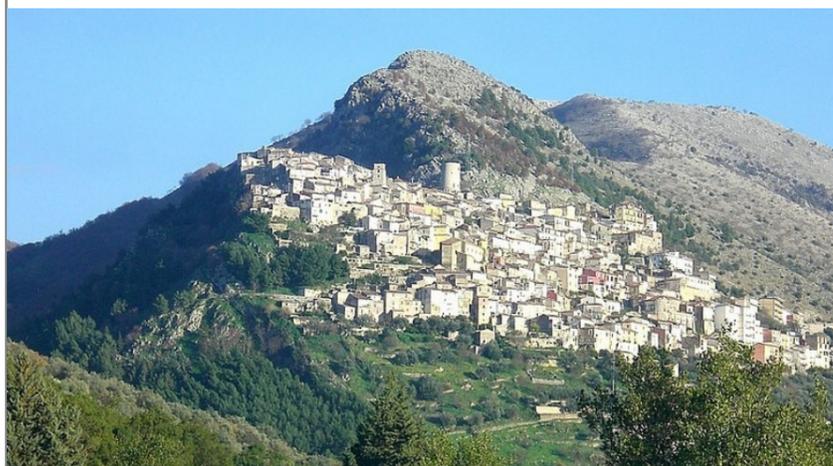


Il comune di Piaggine ha approvato in giunta il progetto esecutivo relativo all'esecuzione dei lavori di “Risparmio ed efficientamento energetico del Centro polifunzionale di proprietà comunale”.

L'amministrazione comunale retta da Guglielmo Vairo auspica che possa essere finanziata con fondi regionali. L'opera sarà inserita nel programma triennale delle Opere Pubbliche. L'ente intende cogliere l'opportunità di finanziamento offerte dal programma I.ter Campania, ovvero la banca dati per la mappatura e il monitoraggio dei progetti esecutivi cantierabili che potranno poi, eventualmente, essere ammessi a finanziamento.

Il progetto per i lavori di risparmio ed efficientamento energetico del centro polifunzionale di proprietà del comune di Piaggine ha un importo di 720 mila euro.

Castelcivita, studio di fattibilità per la messa in sicurezza del costone roccioso



Messa in sicurezza del costone roccioso ad elevata pericolosità: il comune di Castelcivita intende candidare a finanziamento l'importante opera, per 3 milioni e 200 mila euro, suddivisa in tre lotti. Vista la fragilità del territorio, e in considerazione del fatto che il costone roccioso in questione incombe sul centro abitato, l'ente retto da Antonio Forziati ha deciso di intervenire, approvando in giunta

un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, con l'intenzione di candidare a finanziamento l'importante opera in occasione dell'apertura dei bandi FESR Campania della programmazione 2014-2020.

L'opera sarà inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021.

Ottati, ordinanza a tutela del decoro urbano

Un'ordinanza del sindaco di Ottati, Eduardo Doddato, ed atteggiamenti indecorosi ed prevede misure finalizzate a indecenti”.

contrastare ogni comportamento lesivo del decoro pubblico. Nei giorni scorsi il primo cittadino con un post su

L'ordinanza sindacale vieta “a chiunque, sulla pubblica via, cittadini a segnalare su tutte le aree soggette a pubblico passaggio o che siano facilmente accessibili dalla pubblica via, ed in tutte le loro adiacenze del territorio comunale, di mostrarsi in pubblico a torso nudo e di tenere

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano

redazione@vocalcilento.it

Anno XII N. 91 - DICEMBRE 2018

Direttore responsabile: **Annalia Salerno**
direttore@vocalcilento.it; Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.

redazione@vocalcilento.it

Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

BCC CREDITO COOPERATIVO **Aquara** **BANCA INFORMA**
 NUMERO 24 - 3 DICEMBRE 2018 REDAZIONALE DELLA BCC DI AQUARA

L'ASSEMBLEA

Marino: «Competenze per competere»

Il direttore generale della Bcc Aquara ha spiegato le sfide del futuro per continuare a sostenere il territorio. I soci, presenti solo il 5,2 %, molto perplessi, hanno comunque votato all'unanimità la riforma delle Bcc



Da sinistra Maurizio Caronna, Antonio Marino, Luigi Scorziello e Stefano Campanella al tavolo dell'assemblea. In alto il direttore Marino con la famiglia della Bcc Aquara. Sotto l'assemblea con i soci

L'assemblea dei soci della **Bcc Aquara** ha approvato all'unanimità la modifica allo Statuto per aderire a **Cassa Centrale Banca**, capogruppo dell'omonimo gruppo bancario cui fanno capo altre società attive in ambito finanziario. Cassa Centrale Banca è una "Banca per le banche" che si impegna a lavorare a favore delle socie dividendone valori, cultura, strategie e sistema organizzativo per rendere sempre più efficiente e competitivo il sistema sul mercato. L'assemblea - che si è svolta presso il Savoy Beach Hotel di Paestum - è stata presieduta dal Presidente **Luigi Scorziello**. Con lui al tavolo il Direttore generale della Bcc Aquara, **Antonio Marino**, Maurizio **Caronna**, presi-

dente del Collegio sindacale della stessa Bcc Aquara, ed il notaio **Stefano Campanella**. Un incontro che ha visto la parte societaria compatta nel votare all'unanimità le modifiche statutarie all'ordine del giorno. Il Direttore generale Antonio Marino ha ricordato - nel suo intervento - la forza e le solide basi su cui poggia il Credito Cooperativo di Aquara, posizione che la avvantaggia nella fase dei cambiamenti e nei diversi trend che periodicamente registra il mondo dell'economia. "Più competenza per competere", lo slogan utilizzato da Marino rivolgendosi a tutti i partecipanti all'assemblea che ha recepito le notifiche allo Statuto. «Certo - ha sottolineato il dg Marino - dobbiamo impegnarci di più. Dobbiamo essere ancora propositivi

per risultare vincenti. Perché la cifra che misurerà il futuro sarà unicamente: la competenza». «Sono state al contempo sollevate perplessità in vista delle trasformazioni. Perplessità dovute agli effetti della riforma sulle Bcc e sul timore che questa sottragga loro autonomia. Non solo. È stata messa in evidenza la mission propria delle Bcc come "Banche di comunità", ha detto Marino. La riforma sottrarrà attenzione ai piccoli imprenditori? È il quesito posto dal direttore generale della Bcc Aquara che ha però sottolineato la necessità di acquisire nuove competenze per essere pronti, a tempo debito, a difendere il senso delle Banche di Credito Cooperativo, votate al sostegno di famiglie ed imprese sul territorio.



S. GREGORIO MAGNO

Cooperazione per lo sviluppo del turismo enogastronomico



Grande partecipazione all'evento. Nella foto l'intervento di Antonio Marino

«Siamo qui per testimoniare la vostra capacità, la vostra bravura, il vostro coraggio di fare rete». Così **Antonio Marino**, direttore generale della **Bcc di Aquara**, rivolgendosi ai numerosi operatori del territorio presenti lo scorso venerdì sera a **San Gregorio Magno** al confronto sul tema "Viaggio nell'economia del turismo enogastronomico" organizzato proprio dalla Banca di credito cooperativo, moderato da **Maria Teresa Conte**, e con l'intervento di **Vito Busillo**, presidente Coldiretti. Significative le testimonianze in particolare di **Domenico Elia**, titolare Elia Hotel, **Salvatore Fiore**, dell'agriturismo La Pertosa a Buccino, **Franco Moriello**, de La Cantina di Bacco a San

Gregorio Magno, e dell'imprenditrice **Filomena Verzellino**. In molti sperano nella piena operatività dell'aeroporto di Pontecagnano affinché più turisti possano raggiungere le aree interne del Cilento. Non a caso il tema delle infrastrutture è risultato quello più sollevato. «Si costruisce il futuro sul passato. Oggi il mercato è turbolento ma la dotazione di partenza è ottima», il pensiero del professore **Rosario D'Acunto**. «Il focus sulle realtà agrituristiche ed enogastronomiche ha voluto fare sentire l'interesse e la mission propria della nostra banca che ha a cuore la realtà locale. Abbiamo fatto un esercizio di cooperazione», ha concluso Marino.

SALERNO

A Confindustria per le ragioni delle imprese



Antonio Marino, direttore generale della Bcc di Aquara, al Teatro Verdi a Salerno durante l'assemblea annuale di Confindustria

Anche la **Bcc di Aquara**, con il direttore generale **Antonio Marino**, presente all'assemblea annuale di **Confindustria Salerno** svoltasi presso il Teatro Verdi per partecipare al dibattito sui maggiori temi legati allo sviluppo del territorio. «Relazione brillante, puntuale, completa». Così Marino sull'intervento del presidente di Confindustria Salerno, **Andrea Prete**. «Un discorso realistico il suo - ha continuato il direttore generale della Bcc di Aquara - sull'attuale situazione italiana in bilico tra stagnazione e recessione. Condividiamo da un punto di vista imprenditoriale tutti i temi trattati dal presidente Prete e auspichiamo che l'impresa torni al centro dell'attenzione del governo italiano».

CONTRONE

Spinta verde con il fagiolo



Il direttore della **Bcc di Aquara**, **Antonio Marino**, presente alla 36esima edizione della **Sagra del Fagiolo di Controne** anche attraverso l'iniziativa Plastic Free sostenuta dalla Banca per rispettare l'ambiente con l'utilizzo di materiale biodegradabile. Con Marino (nella foto) anche il giornalista del Tg3 Campania, **Rino Genovese**.

PER LE COMUNITA'

Tesoreria a Campagna e Contursi



Un ruolo di rilievo quello della **Bcc di Aquara** nell'espletamento del servizio di tesoreria. Professionalità riconosciuta come dimostra il recente affidamento a **Campagna**, Istituto "Teresa Confalonieri" (nella foto) diretto dalla dirigente **Giuseppina Maddaloni**, e **Contursi**, Istituto Comprensivo guidato dal professore **Giovanni Giordano**.

IL PRODOTTO

La fattura diventa contante



Danaro subito con **Conto Anticipo Fatture**, ideato e proposto dalla **Bcc di Aquara**, che permette di monetizzare le attività per cui è stata emessa fattura. Strumento concretamente utile ad imprese e professionisti per monetizzare i crediti e dare liquidità all'azienda. Per info visita il nostro portale **www.bccaquara.it** o raggiungi nelle filiali.

SALTA LA FILA

Risposte sempre convenienti



"Salta La Fila!". Un'idea esclusiva della **Bcc di Aquara** che offre valore al tuo tempo offrendoti un servizio efficiente e pratico. Per un appuntamento mirato e veloce compila ed invia il modulo sul sito al link <http://www.bccaquara.it/servi.../servizi-on-line/salta-la-fila> e riceverai conferma del giorno prescelto per recarti in filiale.

CASALBUONO. La croce in pietra dell'Annunziata

Di Marco Ambrogi

Uno degli spazi cittadini più importanti per la vita comunitaria di Casalbuono è sempre stato il Largo Croce, un'area aperta collocata al limitare del nucleo antico, luogo di riunioni ed incontri tra i residenti. Fino al 1913 quello spazio esterno era impreziosito dalla croce stazionaria in pietra di Padula, traslata il 12 luglio di quell'anno, al cimitero cittadino, antistante l'attuale cappella centrale. Il Largo Croce costituiva, nei secoli addietro, un luogo in pendio antistante, a settentrione, la porta d'accesso al borgo e caratterizzato dalla presenza della cappella della SS. Annunziata, uno dei tanti edifici sacri che costellavano la cittadina di Casalbuono. Oltre a questi segni storici, vi era allocata anche la fontana nuova, ricordata negli scritti dello studioso Antonio Sacco, ad inizio Novecento.

Le poche note storiche e cartografiche che possediamo, ci permettono di avere un'idea della collocazione originaria del segnacolo religioso e della funzione assegnatagli fin dal momento



Casalnuovo nel 1740 con l'indicazione della croce



dell'erezione, che possiamo stilizzato, ci racconta molte cose, supporre sia avvenuta sul cadere del Seicento. Una croce legata alla sito topografico, alla presenza della cappella dedicata alla caratterizzazione architettonica del SS. Annunziata e innalzata sul segnacolo, che oggi si presenta leggermente modificato; nel possibile vedere in una mappa riposizionamento al cimitero dettagliata del 1740, pubblicata da comunale, il globo che sottostava la monsignor Sacco nella croce, dovette andare enciclopedica opera sulla Certosa irrimediabilmente perduto e sostituito di Padula. La carta miniata di da un elemento tronco-piramidale, Casalnuovo (figurato con così come anche la base, rinnovata, Montesano e Cadossa), una delle ma comunque in pietra di Padula. Il tre rinvenute dal Sacco significato della croce, nella sua nell'Archivio di Stato di Napoli interezza, richiama simboli ed (realizzate da agrimensori di elementi trascendentali chiari ed Montesano) e riguardante i indelebili; il numero tre, perfetto e possessori dell'abbazia di Cadossa legato alla SS. Trinità, è sempre (pertinenti il feudo certosino), reiterato: si ritrova nel basamento a richiama, con tratti ben delineati, il tre gradini, negli elementi che segnacolo in pietra, seguendone costituiscono il monumento (base, le linee architettoniche della base, stilo e croce), nelle terminazioni dello stilo e della croce sommitale. libere della croce e finanche nelle In pochi casi una mappa estremità trilobate della stessa. Il topografica antica segna così segnacolo è realizzato in pietra di delineatamente i tratti di un Padula, quindi esteriorizza un monumento "minore", ma in prodotto di "importazione" a questo frangente lo fa per Casalbuono, dal vicino cantiere inequivocabile importanza certosino, anche per le fattezze assegnata alla croce, traccia del scultoree e stilistiche. All'assenza di limitare del borgo di Casalnuovo e figurazione nel verso della croce del suo stesso ingresso antico (esiste il solo Cristo crocifisso, nella (Porta urbana). Quella carta, faccia anteriore), si contrappone la insieme all'altra, coeva, che riporta perfezione figurativa dell'ordine il solo simbolo della croce architettonico, col capitello dorico e

sottostante (dall'impercettibile entasi), scanalata e rudentata, mentre la croce, nelle terminazioni trilobate, presenta dei riccioli stilizzati, al posto dei semicerchi, rinvenibili in molte altre croci della zona. Il manufatto sembra assegnabile, per stile, iconologia e caratterizzazione scultorea, alla fine del Seicento o tutt'al più agli inizi del secolo successivo, trovando analogie con la croce collocata nel cimitero antico della Certosa di Padula (qui molto più elaborata e monumentalizzata). Non resta che individuare lo scopo per cui il segnacolo venne eretto, al centro del largo che volgeva alla cappella dell'Annunziata; abbiamo nota che ogni croce in pietra veniva "piantata" in rapporto diretto con un edificio di culto eretto nelle vicinanze, il monumento sacro di Casalbuono fu innalzato antistante la cappella dedicata alla Vergine sotto il titolo dell'Annunziata. La croce diventava così il limite esterno della pertinenza sacra della cappella, la cui intitolazione richiama alla memoria il rimando di dedizione ad un luogo assistenziale (come avvenne per altri paesi della vallata, tra cui Sant'Arsenio, Teggiano e Padula), intimamente connesso allo spazio di culto. Possiamo ipotizzare – e i documenti storici potrebbero darcene ragione – che alla cappella dell'Annunziata fosse collegato, in

colonna antico, un ospedaletto per il ricovero di pellegrini ed ammalati, tra l'altro ubicato all'esterno del circuito murario di Casalnuovo.

Della cappella sappiamo che compare in un inventario redatto nella seconda metà del XIII sec. (*Sancte Mariae Annunciate*), assieme ad altre cinque chiese di Casalnuovo e che la stessa fu demolita nel 1750 per allargare la strada; il luogo sacro persiste ancora nella Santa Visita di Valentino Vignone, primo vescovo di Diano, del 1851, come appartenente alla "Beneficenza"; l'abbattimento della metà del Settecento (probabilmente in forma parziale), fu decretato al fine di allargare la Strada

Nuova, che, uscendo dal borgo, si indirizzava verso l'abbazia di Cadossa. In quel frangente la croce fu spostata dal sagrato della chiesa

(Piazza Garibaldi), al centro dello spiazzo, esterno alle mura. Dell'esistenza di visibili ruderi della cappella dell'Annunziata ("ne restano ancora lievi tracce"), fa menzione il Sacco, ad inizio Novecento, mentre una carta catastale dello stesso periodo, segna ancora la collocazione della croce nel largo omonimo, prima che venisse tralata nel camposanto ed utilizzata, pietisticamente, per rimembrare le anime dei fedeli defunti dimenticati o ignoti, attraverso l'accensione di lumini, adagiati sulla sua base gradonata.

Bibliografia: A. SACCO, *La Certosa di Padula*, 1914. G. RANIERI, *Casalbuono profilo storico*, 1989. G. NOVELLINO, *Casalbuono: Chiesa, Fede, Storia*, 2018.

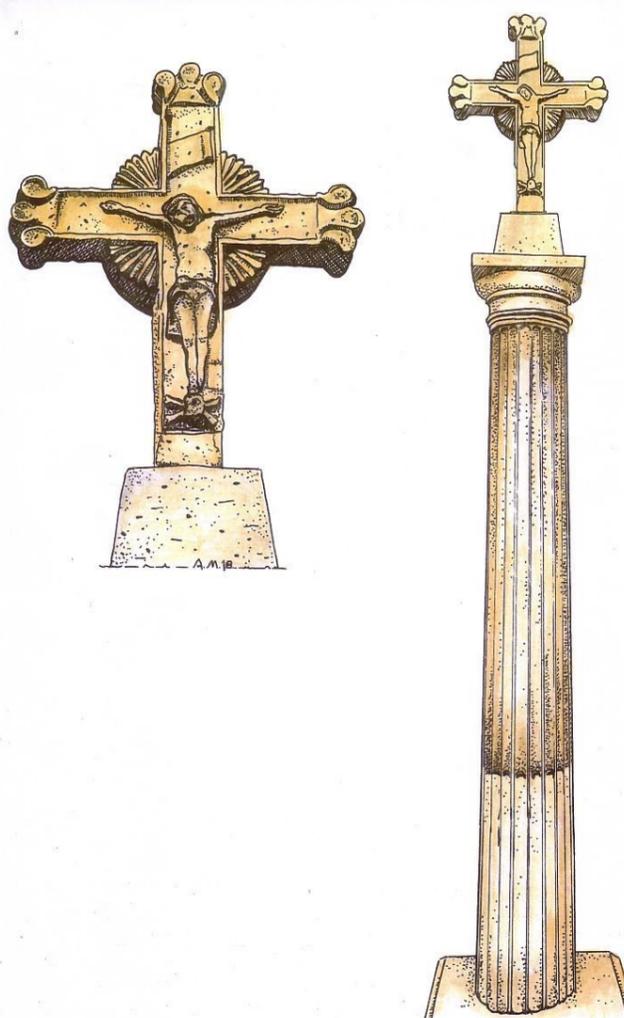


grafico della colonna con croce



Casalnuovo nel 1740 con il solo segno della croce

L'Abbraccio Materno della Legge ai fanciulli del Benin

La poesia di Fabio Bergamo dedicata alla legge raggiunge l'Africa



Nel disegno il Benin è evidenziato in arancione; l'Italia è visibile in alto.

L'originale poesia sulla Legge, scritta da **Fabio Bergamo** - già esposta nel prestigioso **Duomo di Ravello in Costiera Amalfitana**, come nel bel **Santuario della Madonna del Granato a Capaccio-Paestum**, ed ancora in diversi luoghi aperti al pubblico - è giunta, in questi giorni di metà ottobre, anche in Africa, e precisamente nello Stato del **BENIN**.

La poesia è stata tradotta appositamente in lingua francese, per i **200 bambini beninesi** che frequentano le scuole elementari della **Missione dei Frati Cappuccini delle Marche**, che da anni operano in favore dello sviluppo socio-umanitario di alcune aree povere del piccolo stato dell'Africa Centrocidentale, geograficamente collocato appena al di sopra dell'Equatore terrestre, e con una popolazione che raggiunge suppergiù 8 milioni di abitanti.

Alle 200 copie si aggiunge una cornice in legno, con la stampa su pergamena della poesia, che è stata esposta nella scuola; ed una sintesi del testo destinata all'insegnante, per facilitarne la divulgazione.

Per la traduzione in francese, visto il valore educativo del testo, si è subito offerta **Madame Florence Bois**, insegnante madrelingua.

A guidare la Missione in Benin è **Padre Francesco Pettinelli** che ha accolto la richiesta dell'Autore di far pervenire, come omaggio da parte sua, ad ognuno dei bambini, la poesia, così da permettere loro di studiarla, e con essa comprendere l'importanza ineludibile della legge, unico strumento che possa garantire all'uomo la libertà dalle ingiustizie, la violenza e la guerra; e una volta divenuti adulti, avere nella memoria il ricordo d'aver letto ed imparato una poesia dedicata ad essa - dono più bello e più importante fatto da Dio all'uomo - per costruire un mondo dove regni la pace, la libertà e il rispetto tra gli uomini, superando ogni sorta di discriminazione (razziale, culturale,



Fabio Bergamo

economica, ideologica, religiosa, ecc...), proprio come Gesù ha promesso agli uomini di buona volontà.

LA PRIMA ED UNICA POESIA AL MONDO DEDICATA ALLA LEGGE

Al di là delle solite poesie trasmesse ed insegnate da sempre nelle scuole dell'obbligo, nessun poeta, insegnante, filosofo in epoca passata, recente o a noi contemporaneo, italiano o di un altro paese al mondo, ha avuto la sensibilità e sentito l'esigenza interiore di dedicare una poesia alla legge - ha affermato **Fabio Bergamo** - ed il suo messaggio fortemente pedagogico - nel mondo di oggi così difficile, segnato dall'egocentrismo, da ogni tipo di



Padre Francesco Pettinelli





originali idee ed importanti innovazioni - segnalate su giornali e riviste cartacee nazionali, ed ancora **430 giornali online in tutta Italia** - utili a ridurre gli incidenti che causano, ogni anno in Italia, migliaia di vittime, in massima parte giovani, che sono giunte meritatamente, **alla Camera dei Deputati, in attesa della riforma del Codice della Strada.**

Qui il testo della poesia in italiano: <http://www.madonnadelgranato.com/labbraccio-materno-della-legge-fabio-bergamo.html>



violenza sui più deboli, i piccoli e gli svantaggiati, e regolato dall'ossessione per l'arricchimento e l'indifferenza verso il prossimo - non potrà che trovare terreno fertile nel cuore dei fanciulli del Benin, come in quello degli alunni italiani; egli ha tenuto, in ultimo, a ricordare, uno dei passi più belli delle Beatitudini del Vangelo di GesùCristo che detta: **“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati Figli di Dio”** .

Ricordiamo, in ultimo, che **Fabio Bergamo** ha ingaggiato, da solo, senza alcuna collaborazione lavorativa o sostegno economico di altri, e da diversi anni, una non facile battaglia in favore della sicurezza stradale, arrivando a proporre un vero e proprio pacchetto di



Serre, al via i lavori al campo sportivo comunale

Al via a Serre i lavori per la manutenzione e la messa in sicurezza del campo sportivo comunale "Attilio Valerio Conforti".

Ne dà notizia con un manifesto affisso per le vie della cittadina, e anche attraverso un post su facebook del consigliere comunale Martino Rosario, è l'amministrazione comunale che commenta con entusiasmo l'andamento del progetto, che, una volta ultimato, "darà grande spinta ed opportunità ai giovani e agli sportivi della comunità".

I lavori, per un importo di oltre 386 mila euro, sono stati resi possibili da un mutuo presso l'Istituto di

Credito Sportivo. Prevedono il restyling del campo sportivo e la realizzazione del nuovo manto dei campi da gioco in erba sintetica, e saranno ultimati entro la prima metà del 2019.

"Con un impegno costante prendono sempre più forma e si realizzano i progetti di innovazione e sviluppo del territorio - si legge nel post del consigliere Di Rosario - che l'amministrazione si era impegnata a portare avanti".



Roscigno, richiesta di esonero dal Patto di Stabilità



Anche il comune di Roscigno, come già fatto nei mesi scorsi da diversi piccoli comuni salernitani fino a 5000 abitanti, ha deciso di procedere

chiedendo l'esonero dal Patto di stabilità.

La giunta nel provvedimento di richiesta di esonero, sottolinea che le disposizioni attinenti al patto di stabilità per i comuni comportano di fatto il blocco totale degli investimenti, il divieto di utilizzo di risorse quali l'avanzo di

amministrazione.

Le regole del Patto di stabilità penalizzano proprio i comuni più virtuosi, quelli, cioè, che mantengono

un tasso basso di indebitamento e perseguono una oculata gestione del personale. A fronte di un aumento delle responsabilità a carico dei piccoli comuni, si registra una sempre più esigua disponibilità; da qui la decisione di chiedere l'esonero, esortando l'anci regionale a farsi parte attiva nel divulgare l'iniziativa a tutti i comuni campani.

Sant'Angelo a Fasanella, amministrazione al lavoro per la riqualificazione del campo sportivo



Anche il comune di Sant'Angelo a

Fasanella punta alla riqualificazione del campo sportivo, attingendo dalle opportunità finanziarie offerte dal progetto del Coni e della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Sport e periferie 2018", il cui scopo è il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nelle aree del Paese maggiormente svantaggiate e in quelle periferiche. La giunta pertanto ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per l'intervento di riqualificazione ed adeguamento polifunzionale del campo sportivo, che è uno dei migliori del territorio. L'importo necessario è di circa 150mila euro. L'opera sarà anche inserita nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021. L'obiettivo del programma "Sport e periferie" è anche quello di riqualificare gli impianti sportivi esistenti.